



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 253

Data 07/07/2021

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE. SETTORE SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE CRITERI PER L'AVVIO DELLA CO-PROGETTAZIONE INERENTE AL PROGETTO NET - NUCLEO EDUCATIVO TERRITORIALE, E PER L'ATTRIBUZIONE DEL RELATIVO CONTRIBUTO. PERIODO 2021-2023.

L'anno 2021, addì sette del mese di Luglio alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	--
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	--
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	--
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Vice Sindaco Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione della G.C. n. 679 del 14.11.2017 si approvava la sperimentazione del progetto NET - Nucleo Educativo territoriale finalizzato a favorire l'inclusione sociale e il sostegno alle famiglie e ai minori;
- che il positivo esito di tale intervento, realizzato con l'apporto decisivo degli Enti del Terzo Settore, ha portato a considerare l'opportunità di un suo ampliamento in ulteriori contesti territoriali, e di un suo sviluppo su più linee di azione;
- che a tal fine il Comune intende mettere a disposizione un contributo, a favore del partner che verrà individuato, pari a Euro 120.000,00;

Dato atto:

- che l'art. 55 del d.lgs. n.117/2017 indica la co-progettazione quale strumento essenziale per lo sviluppo di progetti di interesse generale nel contesto dei Servizi Sociali;
- che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato con decreto n. 72/2021 le linee guida riguardanti il rapporto fra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del T.U Terzo Settore;
- che tali linee guida contemplano che la procedura relativa alla co-progettazione prenda avvio con un avviso per l'individuazione dell'Ente del Terzo Settore Partner, a cui, a seguito di conclusione del procedimento di co-progettazione, la PA corrisponde un contributo, regolando i relativi rapporti con una convenzione;

Richiamato l'art. 12 della legge n.241/90 e ss.mm. e ii. e ritenuto di definire procedura, criteri e obiettivi inerenti alla co-progettazione di cui sopra e all'attribuzione del relativo contributo secondo quanto di seguito precisato:

- Il Responsabile del Settore Servizi Sociali provvederà ad approvare con propria determinazione dirigenziale l'avviso pubblico per l'individuazione del partner con cui sottoscrivere la convenzione di co-progettazione e a cui attribuire il fondo di Euro 120.000,00 di cui sopra;
- Potranno presentare proposta progettuale, mediante apposita manifestazione di interesse, gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata;
- Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato un quadro Economico Finanziario dettagliato che dovrà evidenziare necessariamente una compartecipazione agli oneri da parte del partner, anche sotto forma di valorizzazione, pari ad almeno il 10% dell'importo totale del progetto, con attribuzione di un punteggio maggiore a fronte di una compartecipazione maggiore;
- Le proposte progettuali, da realizzarsi nei quartieri di San Polo Cimabue, San Polino, Fornaci e Chiesanuova, saranno valutate secondo la rispondenza alle linee di azione specifiche individuate nell'avviso, da una commissione di

esperti nelle materie sotto precisate, nominata con atto del responsabile del procedimento, e dovranno svilupparsi secondo i seguenti obiettivi specifici:

a) **Ambito d'intervento minori e famiglie:**

- messa in atto di azioni, instaurando una relazione di fiducia, nei confronti e a favore delle famiglie con fragilità di carattere sociale, economico e sanitario;
- sostegno ai nuclei familiari per migliorare le condizioni di vita quotidiana, la sicurezza di tutto il contesto abitativo;
- promozione della legalità mediante la responsabilizzazione delle famiglie;
- integrazione fra scuola e le progettualità del tempo extrascolastico dei minori;
- gestione problematiche e difficoltà relazionali (integrazione, diversità, capacità d'ascolto, mediazione culturale, situazioni di disagio, bullismo, episodi d'intolleranza o razzismo);
- responsabilizzazione delle famiglie circa il percorso di crescita e di assolvimento del percorso scolastico delle figlie e dei figli;

b) **Ambito di intervento anziani:**

- "aggancio" degli anziani non residenti in immobili sap (servizio abitativo pubblico), privi di una rete parentale, autonomi o con discrete autonomie, non in carico ai servizi sociali, che hanno evidenziato delle fragilità nella gestione domestica, durante il periodo dell'emergenza sanitaria;
- valorizzazione e rinforzo delle risorse provenienti dai vicini di casa;
- valorizzazione degli interessi delle persone anziane per prevenire il decadimento cognitivo.

c) **Ambito di intervento disagio adulto**

- promozione dell'autonomia attraverso la realizzazione di produzioni artistiche;
- integrazione della persona nel contesto sociale del quartiere, mediante l'accrescimento e la valorizzazione dei saperi;
- supporto nell'acquisto di beni di prima necessità mediante attività di commercio/scambio solidale.

Precisato che il Considerando n. 114 della Direttiva Europea appalti 2014/24/EU, tra l'altro, prevede che per i servizi sociali "Gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi o la concessione di licenze o autorizzazioni a tutti gli operatori economici che soddisfano le condizioni definite in precedenza dall'amministrazione aggiudicatrice, senza che vengano previsti limiti o quote, a condizione che tale sistema assicuri

una pubblicità sufficiente e rispetti i principi di trasparenza e di non discriminazione;

Dato atto che al presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito Istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.33/2013;

Dato altresì atto che relativamente alla spesa derivante dal presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria in data 25.6.2021;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 23.6.2021 dal Responsabile del Settore Servizi sociali e in data 25.6.2021 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, i criteri ivi esplicitati per l'avvio della co-progettazione inerente al progetto NET - Nucleo Educativo Territoriale;

b) di prenotare la spesa di Euro 120.000,00 come segue:

Importo	Miss/prog/Tit/ Macroag	Bil	Cap./art.	Prenot	Conto finanz.
30.000,00	12.04.1.04	2021	098104/153	PRimp 4745	U.04.04.01.001

Importo	Miss/prog/Tit/ Macroag	Bil	Cap./art.	Prenot	Conto finanz.
60.000,00	12.04.1.04	2022	098104/153	PRimp 524	U.04.04.01.001

Importo	Miss/prog/Tit/ Macroag	Bil	Cap./art.	Prenot	Conto finanz.
30.000,00	12.04.1.04	2023	098104/153	PRimp 225	U.04.04.01.001

c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.